



CERMIGNA - TE
T. INDIRETTA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. del 18 novembre 2010;

Vista la proposta di dichiarazione di interesse particolarmente importante formulata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo con nota n. 5428 del 05/07/2012;

Vista la nota n. 2821 del 16/04/2012 con la quale l'istituto competente ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante al destinatario del provvedimento finale ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali";

Considerato che nel Comune di Cermignano (TE) loc. Vomano, negli immobili indicati al Foglio n° 4 part. 70, a seguito dei lavori attinenti al posizionamento del Gasdotto, sono stati rinvenuti resti archeologici afferenti ad una area di crollo con successione stratigrafica di livelli di fuoco, come si evince dalla relazione allegata e che tali resti rivestono carattere particolarmente importanti ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

Considerato che risulta legittimamente avviato e regolarmente comunicato ai soggetti interessati il procedimento per la dichiarazione di interesse artistico a storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 e 13 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali" per i motivi meglio evidenziati nell'allegata relazione storico-artistica;

Vista la partecipazione al procedimento della Sig. Di Fermo Anna Luisa, la quale richiedeva copia a colori della documentazione fotografica e chiarimenti sull'area



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

da sottoporre a vincolo Diretto;

Vista la risposta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo con la quale si trasmettevano le foto richieste, e la successiva nota della stessa con la quale si invitava la Sig. De Fermo a recarsi c/o la Soprintendenza Archeologica per prendere visione della planimetria a colori;

Vista la richiesta della Sig. De Fermo acquisita agli atti in data 14/06/2012 prot. 4638 con la quale si chiedeva "... la vostra spontanea sospensione della volontà di vincoli ecc. ecc...";

Vista la risposta di chiarimento dell'Ufficio in data 19/06/2012 prot. 4860 con la quale si confermava la disponibilità ad illustrare sia le planimetrie sia le foto relative ai rinvenimenti;

Vista la successiva nota della De Fermo agli atti in data 03/07/2012 prot. 5272, con la quale richiedeva che la documentazione fotografica e le planimetrie fossero inviate al suo avvocato;

Vista la risposta dell'Amministrazione in data 05/07/2012, con la quale si esprimevano chiarimenti in merito alla acquisizione dei dati ed alle procedure si invitava la Sig. De Fermo ad avvalersi della possibilità di ricorso agli organi competenti nel caso non fosse convinta delle procedure attuate da questa Amministrazione;

Visti gli artt. 45,46, 47 del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

DECRETA

sono sottoposti a tutela indiretta ai sensi dell'art. 45, 46, 47 del D.L.vo 42/04, al fine di tutelare i resti archeologici sopra menzionati e descritti nella relazione allegata, gli immobili terreni siti nel comune di Cermignano (TE) al Foglio n° 4 part. 70 parte (in planimetria individuata come 70 B).

Per detti immobili sono dettate le seguenti prescrizioni:

- Per i fabbricati esistenti sono consentite le manutenzioni ordinarie, straordinarie e ristrutturazioni senza aumenti di volumi e/o ampliamenti, non sono consentite superfetazioni di qualsivoglia tipologia ed ogni intervento dovrà acquisire il preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Non sono consentiti nuovi interventi edilizi;
- qualsiasi trasformazione del suolo con arature o movimenti terra superiori a ml. 0,40 dal piano di campagna dovrà essere sottoposto a preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.
- Per quanto concerne la rete del gasdotto che interessa tali immobili, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno preventivamente essere sottoposti a parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo. Nel caso di interventi di urgenza sulla stessa rete, la Soprintendenza dovrà essere avvisata tempestivamente via fax e /o via telefono, in caso di non raggiungibilità della stessa dovrà comunque essere avvisata la stazione dei C.C. più vicina.

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati, così come



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

individuati nelle apposite relate di notifica (o con raccomandata A/R) ed al comune di Cermignano (TE)

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento qualora necessario e successivo decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

L'Aquila, 26 luglio 2012

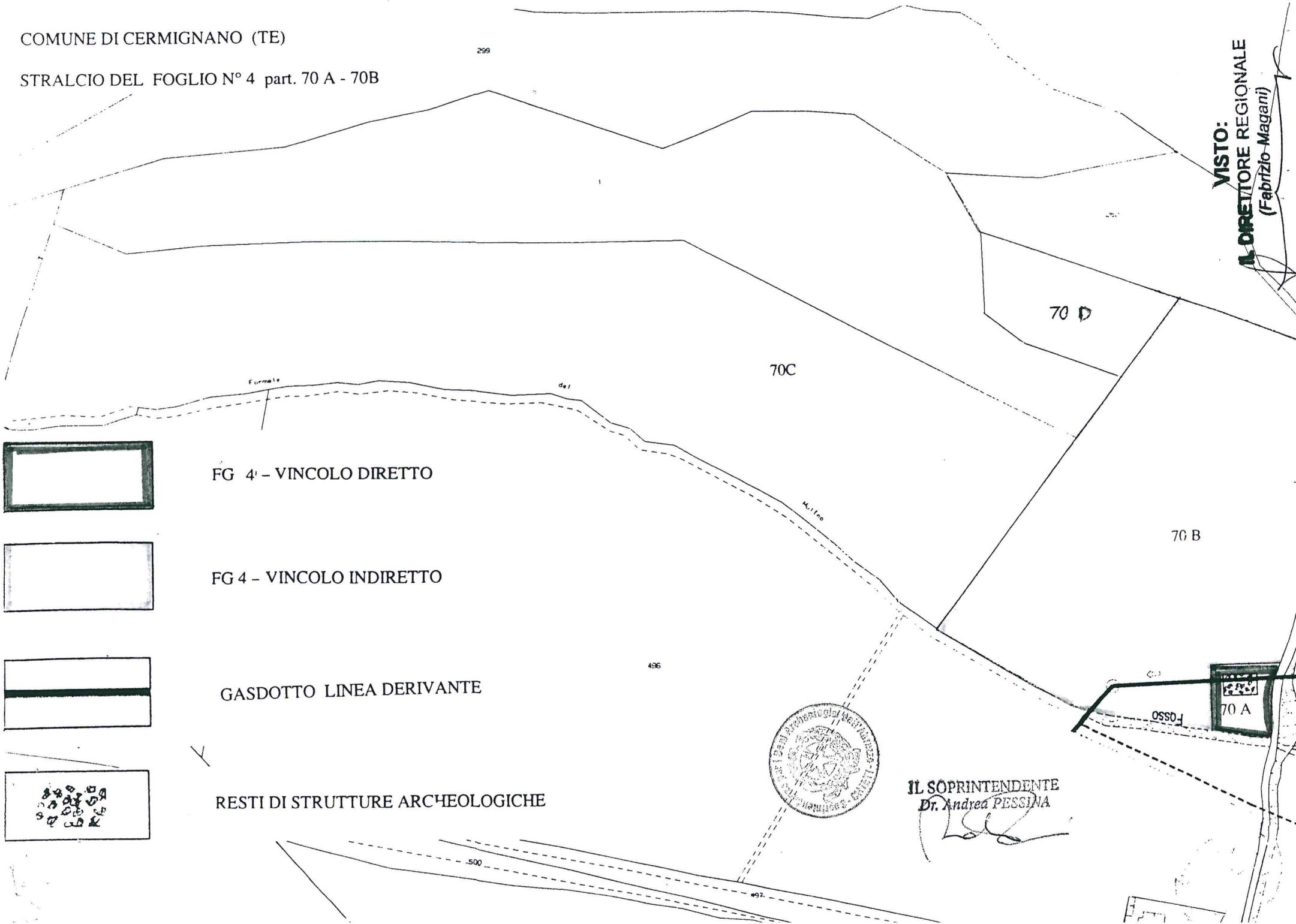
D.D.R. n. 417

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio Magani

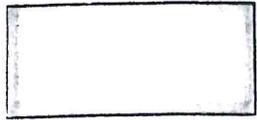
COMUNE DI CERMIGNANO (TE)

STRALCIO DEL FOGLIO N° 4 part. 70 A - 70B

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Fabrizio Magani)



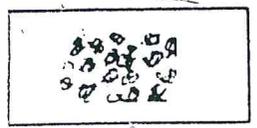
FG 4 - VINCOLO DIRETTO



FG 4 - VINCOLO INDIRETTO



GASDOTTO LINEA DERIVANTE



RESTI DI STRUTTURE ARCHEOLOGICHE



IL SOPRINTENDENTE
Dr. Andrea PESSINA